

I CAMBI

Table with exchange rates for various currencies including USD, Yen, Sterling, Swiss Franc, Danish Krone, Czech Koruna, Estonian Kroon, Norwegian Krone, Australian Dollar, Canadian Dollar, New Zealand Dollar, Hungarian Forint, Cypriot Lira, Slovenian Tolar, and Polish Zloty.

BOT

Table with bond yields for 3-month, 6-month, 12-month, and 12-month bonds.

Borsa

Ha recuperato nel finale la Borsa valori sfruttando l'inversione di tendenza del Dow Jones, che dopo un avvio in rosso è passato in territorio positivo. L'ultimo Mittel ha segnato un +0,09%, dopo aver toccato un massimo di +0,67%. Lo scatto delle Fiat, di alcuni bancari e di Pirelli, ancora brillante dopo l'exploit di giovedì, è riuscito a bilanciare l'offerta insistente sui titoli telefonici e sugli energetici, che in mattinata avevano indirizzato il mercato in negativo. Deboli i tecnologici. La Cirio ha messo mette a segno un rialzo del 5%, seguita a ruota dalla Lazio. Il Fib dicembre ha chiuso sopra i 25.550 punti, con oltre 16.500 contratti. Scambi di poco superiori ai 3 miliardi di euro. Negativo il Numtel che ha chiuso a -0,61%

Il figlio del leader libico annuncia di non essere interessato alla squadra di Cragnotti

Gheddafi jr non vuole più la Lazio

MILANO Al-Saadi Gheddafi, il figlio del leader libico, non è più interessato ad acquisire il pacchetto di maggioranza della Lazio. «Le autorità libiche - ha detto Gianluca Di Carlo, responsabile della comunicazione in Italia di Al-Saadi Gheddafi - dopo un'attenta valutazione sulle possibilità di acquisire la partecipazione di maggioranza della Lazio, hanno concluso di non essere più interessate all'operazione». La scorsa domenica Gheddafi aveva affermato che l'autorità libica stavano valutando l'opportunità di acquisire il club calcistico italiano la cui vendita rientra nel piano di dimissioni degli asset non strategici della Cirio, proprietaria della maggioranza della Lazio. Il tentativo del presidente Sergio Cragnotti di cedere il club sportivo si è reso più complicato dopo l'annuncio che la società di revisione Deloitte&Touche non ha

Meta, andremo in Piazza Affari

MILANO Meta, la multiutility di Modena, conferma l'intenzione di quotarsi in Borsa non appena le condizioni di mercati lo consentano. Il Gruppo Meta ha realizzato nei primi nove mesi dell'anno 2002 ricavi totali consolidati pari a 183,45 milioni di euro, in aumento del 3,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato operativo consolidato è stato pari a 17,39 milioni in aumento del 48,7% rispetto ai primi nove mesi del 2001, crescita che riflette l'incremento di redditività registrato in particolare nei settori gas, calore e nei servizi idrici.

potuto esprimere un giudizio sul bilancio al 30 giugno della società a causa delle incertezze legate agli effetti della ristrutturazione aziendale. Il primo trimestre fiscale che si chiude al 30 settembre ha visto un calo dell'utile prima delle imposte, passato a 3,6 milioni di euro da 30,1 milioni al 30 settembre 2001. Al-Saadi Gheddafi è consigliere della Lafico (Lybian Arab Foreign Investment) che ha già numerose partecipazioni in Italia, compresa una quota della Juventus. All'inizio del mese Al-Saadi, che è uno dei responsabili del settore calcistico del suo paese, aveva siglato un accordo di cooperazione tra le autorità calcistiche libiche e la Lazio. L'accordo, dal valore di 600mila dollari permetterebbe alla squadra di calcio di Tripoli Al-Itihad, tra le altre cose, di usare i campi di allenamento della Lazio per 10 giorni all'anno.

Verranno offerte 2 azioni ordinarie per ogni 15 di qualsiasi categoria

Snia, varato un aumento di capitale di 104 milioni per attività biomediche

MILANO Per fare fronte ai progetti di espansione ed accelerare la crescita delle attività biomediche in America, il consiglio di amministrazione di Snia ha deliberato, avvalendosi della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 15 giugno 2000, un aumento di mezzi propri da circa 104 milioni di euro, informa una nota. L'aumento sarà realizzato attraverso l'emissione di azioni che verranno offerte agli azionisti in ragione di due ordinarie ogni 15 di qualsiasi categoria posseduta, al prezzo di sottoscrizione di 1,50 euro ciascuna, di cui 0,50 a titolo di sovrapprezzo, con godimento dal 1 gennaio 2003. L'avvio dell'operazione, compatibilmente con l'adempimento degli obblighi di legge, è previsto per il prossimo mese di dicembre e si concluderà nel mese di gennaio 2003. L'azionista Bios ha manifestato

la disponibilità a sottoscrivere la quota di propria spettanza. Interbanca si è impegnata a garantire il buon esito dell'operazione, impegnandosi alla sottoscrizione dell'eventuale inopinato. Il cda, riunitosi ieri, ha inoltre esaminato le prospettive di sviluppo del gruppo con particolare riguardo all'area delle Tecnologie Mediche che, in base al preconsuntivo, chiederà l'esercizio in corso con ricavi nell'ordine di circa 675 milioni di euro (contro 602,1 milioni dell'esercizio precedente). Inoltre, sempre con riferimento al settore biomedico, il consiglio ha discusso il programma di espansione sul mercato Usa dove il gruppo intende ampliare la propria presenza, anche attraverso eventuali acquisizioni, sviluppati ulteriormente le attività della Cobe CV di Denver e quelle di Ela Medical Us.

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.

Table of stock market data including company names, prices, and changes.